

RASSEGNA STAMPA

**PATRIMONIO CULTURALE PRIVATO: ADSI PREMIA LA
MIGLIORE TESI DI LAUREA**

23 giugno 2021

**A cura della Direzione Comunicazione, Media Relations & Sostenibilità
di UTOPIA – Public Policy, Advocacy & Communication**

IL COMUNICATO

PATRIMONIO CULTURALE PRIVATO: ADSI PREMIA LA MIGLIORE TESI DI LAUREA

Roma, 23 giugno 2021 – È stato assegnato oggi il premio alla migliore tesi di laurea sui beni vincolati voluto da ADSI – Associazione Dimore Storiche Italiane. L'evento, in collaborazione con la **Fondazione Carispaq**, si è svolto a margine dell'incontro sul tema "Il Patrimonio Culturale Privato: risorsa anche sociale per la ripartenza sostenibile dei territori nel dopo covid". Tra i relatori: **Giacomo di Thiene**, Presidente Nazionale ADSI; **Raffaele Daniele**, Vice Sindaco de L'Aquila; **Fabrizio Marinelli**, Professore Ordinario di Diritto Privato Università degli Studi dell'Aquila e Presidente Assemblea dei Soci Fondazione Carispaq; **Pierluigi Mantini**, Consigliere Giuridico Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016; **Wolfgang von Klebelsberg**, Presidente Comitato Scientifico ADSI; **Alessandra Tosone**, Professoressa di Architettura Tecnica all'Università degli Studi dell'Aquila.

Il premio, rivolto ai laureati con una Tesi Magistrale su tematiche aventi per oggetto uno o più immobili vincolati privati - ivi comprese le loro decorazioni d'interni e pertinenze, quali parchi e giardini – ha inteso valorizzare il miglior elaborato che ha saputo affrontare alternativamente il problema della manutenzione, dell'utilizzo produttivo dei suddetti beni o delle nuove tecnologie capaci di esaltare la sostenibilità degli immobili.

Così, si continua a promuovere un patrimonio espressione della tradizione e cultura italiana, che genera turismo e crescita nell'indotto dei comuni spesso periferici del Paese: una ricchezza che le nuove generazioni devono conoscere, comprendere e saper tramandare. Per tali motivi si è riconosciuto al vincitore, selezionato da una Commissione nominata da ADSI, un premio del valore di 1.500 euro.

La tesi vincitrice è stata redatta da **Valeria Fossati** e **Mauro Salvatore**, del corso di laurea in Ingegneria edile-Architettura dell'Università degli Studi de L'Aquila. L'elaborato, dal titolo "**Il Castello Caracciolo e il Borgo di Tocco da Casauria. Un'ipotesi di recupero**", utilizza una metodologia operativa che lavora su due livelli: la conoscenza del progetto e il progetto di recupero. Quest'ultimo, individua come ambito potenziale il sistema integrato del Castello Caracciolo con quella porzione del borgo più degradata, assumendo come obiettivo la riedizione di una relazione possibile tra struttura insediativa e architettura fortificata.

"Premiare un giovane che ha mostrato interesse e analisi critica verso la realtà delle dimore storiche significa riporre nelle nuove generazioni la consapevolezza che l'attenzione verso il patrimonio culturale privato – dal quale dipende il rilancio del Paese – dipende anche da loro", afferma **Giacomo di Thiene**. "Per ADSI formazione ed educazione alla conservazione rappresentano un binomio inscindibile: riconoscere e premiare i meriti dei nostri studenti vuol dire valorizzare un patrimonio che tutto il mondo ci invidia e che – prima della pandemia – registrava 45 milioni di visite turistiche all'anno. La speranza, inoltre, è quella che i più giovani riescano a scorgere nelle dimore storiche il luogo dove esercitare il lavoro per il quale si sono specializzati, aiutando nella gestione, conservazione e valorizzazione di tali beni".

"I vincoli sui beni - rileva il prof. **Fabrizio Marinelli** Presidente Assemblea dei Soci Fondazione Carispaq - servono a preservare i territori e le pietre che costituiscono la nostra storia. Essi difendono dunque sia i beni pubblici sia i beni privati dalla dispersione e come tali meritano una particolare attenzione. Concetti questi che un'iniziativa come quella odierna contribuisce a diffondere e far conoscere soprattutto alle future generazioni".

"Valorizzare i giovani e il loro talento è un impegno prioritario per la Fondazione Carispaq – dichiara il Presidente **Domenico Taglieri** – Il Premio istituito dall'Adsi inoltre contribuisce a far conoscere il ricco patrimonio culturale privato che può diventare volano per lo sviluppo turistico culturale dei territori. Sono compiaciuto infine che l'edizione di quest'anno abbia premiato due studenti dell'Università degli Studi dell'Aquila confermando il ruolo di eccellenza che il nostro Ateneo ricopre nel campo dell'alta formazione a livello nazionale".

ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane

Associazione Nazionale Dimore Storiche

L'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

www.associazionedimorestoricheitaliane.it – www.dimorestoricheitaliane.it

Facebook: Associazione Dimore Storiche Italiane

Twitter: @dimorestoriche

Instagram: dimore_storiche_italiane

Youtube: Associazione Dimore Storiche Italiane

Per informazioni

UTOPIA - Comunicazione e media relations ADSI

Piero Tatafiore – Valentina Ricci – Andrea Maccagno

Mob. +39 347 8008774 - +39 345 9770402 - +39 392 8326800

**LA RASSEGNA STAMPA:
AGENZIE E ONLINE**

Patrimonio culturale privato, Adsi premia la migliore tesi di laurea

Roma, 23 giu. (askanews) - È stato assegnato oggi il premio alla migliore tesi di laurea sui beni vincolati voluto da Adsi - Associazione Dimore Storiche Italiane. L'evento, in collaborazione con la Fondazione Carispaq, si è svolto a margine dell'incontro sul tema "Il Patrimonio Culturale Privato: risorsa anche sociale per la ripartenza sostenibile dei territori nel dopo covid". Tra i relatori: Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale Adsi; Raffaele Daniele, Vice Sindaco de L'Aquila; Fabrizio Marinelli, Professore Ordinario di Diritto Privato Università degli Studi dell'Aquila e Presidente Assemblea dei Soci Fondazione Carispaq; Pierluigi Mantini, Consigliere Giuridico Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016; Wolfgang von Klebelsberg, Presidente Comitato Scientifico Adsi; Alessandra Tosone, Professoressa di Architettura Tecnica all'Università degli Studi dell'Aquila. Il premio, rivolto ai laureati con una Tesi Magistrale su tematiche aventi per oggetto uno o più immobili vincolati privati - ivi comprese le loro decorazioni d'interni e pertinenze, quali parchi e giardini - ha inteso valorizzare il miglior elaborato che ha saputo affrontare alternativamente il problema della manutenzione, dell'utilizzo produttivo dei suddetti beni o delle nuove tecnologie capaci di esaltare la sostenibilità degli immobili. Così, si continua a promuovere un patrimonio espressione della tradizione e cultura italiana, che genera turismo e crescita nell'indotto dei comuni spesso periferici del Paese: una ricchezza che le nuove generazioni devono conoscere, comprendere e saper tramandare. Per tali motivi si è riconosciuto al vincitore, selezionato da una Commissione nominata da Adsi, un premio del valore di 1.500 euro. "Premiare un giovane che ha mostrato interesse e analisi critica verso la realtà delle dimore storiche significa riporre nelle nuove generazioni la consapevolezza che l'attenzione verso il patrimonio culturale privato - dal quale dipende il rilancio del Paese - dipende anche da loro", afferma Giacomo di Thiene. "Per Adsi formazione ed educazione alla conservazione rappresentano un binomio inscindibile: riconoscere e premiare i meriti dei nostri studenti vuol dire valorizzare un patrimonio che tutto il mondo ci invidia e che - prima della pandemia - registrava 45 milioni di visite turistiche all'anno. La speranza, inoltre, è quella che i più giovani riescano a scorgere nelle dimore storiche il luogo dove esercitare il lavoro per il quale si sono specializzati, aiutando nella gestione, conservazione e valorizzazione di tali beni". "I vincoli sui beni - rileva il prof. Fabrizio Marinelli Presidente Assemblea dei Soci Fondazione Carispaq - servono a preservare i territori e le pietre che costituiscono la nostra storia. Essi difendono dunque sia i beni pubblici sia i beni privati dalla dispersione e come tali meritano una particolare attenzione. Concetti questi che un'iniziativa come quella odierna contribuisce a diffondere e far conoscere soprattutto alle future generazioni". "Valorizzare i giovani e il loro talento è un impegno prioritario per la Fondazione Carispaq - dichiara il Presidente Domenico Taglieri - Il Premio istituito dall'Adsi inoltre contribuisce a far conoscere il ricco patrimonio culturale privato che può diventare volano per lo sviluppo turistico culturale dei territori. Sono compiaciuto infine che l'edizione di quest'anno abbia premiato due studenti dell'Università degli Studi dell'Aquila confermando il ruolo di eccellenza che in nostro Ateneo ricopre nel campo dell'alta formazione a livello nazionale".

askaneWS

Patrimonio culturale privato: Adsi premia la migliore tesi di laurea

In collaborazione con la Fondazione Carispaq



Roma, 23 giu. – È stato assegnato oggi il premio alla migliore tesi di laurea sui beni vincolati voluto da ADSI – Associazione Dimore Storiche Italiane. L'evento, in collaborazione con la Fondazione Carispaq, si è svolto a margine dell'incontro sul tema "Il Patrimonio Culturale Privato: risorsa anche sociale per la ripartenza sostenibile dei territori nel dopo covid". Tra i relatori: Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale ADSI; Raffaele Daniele, Vice Sindaco de L'Aquila; Fabrizio Marinelli, Professore Ordinario di Diritto Privato Università degli Studi dell'Aquila e Presidente Assemblea dei Soci Fondazione Carispaq; Pierluigi Mantini, Consigliere Giuridico Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016; Wolfgang von Klebelsberg, Presidente Comitato Scientifico ADSI; Alessandra Tosone, Professoressa di Architettura Tecnica all'Università degli Studi dell'Aquila.

Il premio, rivolto ai laureati con una Tesi Magistrale su tematiche aventi per oggetto uno o più immobili vincolati privati – ivi comprese le loro decorazioni d'interni e pertinenze, quali parchi e giardini – ha inteso valorizzare il miglior elaborato che ha saputo affrontare alternativamente il problema della manutenzione, dell'utilizzo produttivo dei suddetti beni o delle nuove tecnologie capaci di esaltare la sostenibilità degli immobili.

Così, si continua a promuovere un patrimonio espressione della tradizione e cultura italiana, che genera turismo e crescita nell'indotto dei comuni spesso periferici del Paese: una ricchezza che le nuove generazioni devono conoscere, comprendere e saper tramandare. Per tali motivi si è riconosciuto al vincitore, selezionato da una Commissione nominata da ADSI, un premio del valore di 1.500 euro.

La tesi vincitrice è stata redatta da Valeria Fossati e Mauro Salvatore, del corso di laurea in Ingegneria edile-Architettura dell'Università degli Studi de L'Aquila. L'elaborato, dal titolo "Il Castello Caracciolo e il Borgo di Tocco da Casauria. Un'ipotesi di recupero", utilizza una metodologia operativa che lavora su due livelli: la conoscenza del progetto e il progetto di recupero. Quest'ultimo, individua come ambito potenziale il sistema integrato del Castello Caracciolo con quella porzione del borgo più degradata, assumendo come obiettivo la riedizione di una relazione possibile tra struttura insediativa e architettura fortificata.

“Premiare un giovane che ha mostrato interesse e analisi critica verso la realtà delle dimore storiche significa riporre nelle nuove generazioni la consapevolezza che l’attenzione verso il patrimonio culturale privato – dal quale dipende il rilancio del Paese – dipende anche da loro”, afferma Giacomo di Thiene. “Per ADSI formazione ed educazione alla conservazione rappresentano un binomio inscindibile: riconoscere e premiare i meriti dei nostri studenti vuol dire valorizzare un patrimonio che tutto il mondo ci invidia e che – prima della pandemia – registrava 45 milioni di visite turistiche all’anno. La speranza, inoltre, è quella che i più giovani riescano a scorgere nelle dimore storiche il luogo dove esercitare il lavoro per il quale si sono specializzati, aiutando nella gestione, conservazione e valorizzazione di tali beni”.

“I vincoli sui beni – rileva il prof. Fabrizio Marinelli Presidente Assemblea dei Soci Fondazione Carispaq – servono a preservare i territori e le pietre che costituiscono la nostra storia. Essi difendono dunque sia i beni pubblici sia i beni privati dalla dispersione e come tali meritano una particolare attenzione. Concetti questi che un’iniziativa come quella odierna contribuisce a diffondere e far conoscere soprattutto alle future generazioni”.

“Valorizzare i giovani e il loro talento è un impegno prioritario per la Fondazione Carispaq – dichiara il Presidente Domenico Taglieri – Il Premio istituito dall’Adsi inoltre contribuisce a far conoscere il ricco patrimonio culturale privato che può diventare volano per lo sviluppo turistico culturale dei territori. Sono compiaciuto infine che l’edizione di quest’anno abbia premiato due studenti dell’Università degli Studi dell’Aquila confermando il ruolo di eccellenza che il nostro Ateneo ricopre nel campo dell’alta formazione a livello nazionale”.



PATRIMONIO CULTURALE PRIVATO: ADSI PREMIA LA MIGLIORE TESI DI LAUREA

Roma, 23 giugno 2021 – È stato assegnato oggi il premio alla migliore tesi di laurea sui beni vincolati voluto da **ADSI** – Associazione Dimore Storiche Italiane. L'evento, in collaborazione con la **Fondazione Carispaq**, si è svolto a margine dell'incontro sul tema "Il Patrimonio Culturale Privato: risorsa anche sociale per la ripartenza sostenibile dei territori nel dopo covid". Tra i relatori: **Giacomo di Thiene**, Presidente Nazionale ADSI; **Raffaele Daniele**, Vice Sindaco de L'Aquila; **Fabrizio Marinelli**, Professore Ordinario di Diritto Privato Università degli Studi dell'Aquila e Presidente Assemblea dei Soci Fondazione Carispaq; **Pierluigi Mantini**, Consigliere Giuridico Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016; **Wolfgang von Klebelsberg**, Presidente Comitato Scientifico ADSI; **Alessandra Tosone**, Professoressa di Architettura Tecnica all'Università degli Studi dell'Aquila.

Il premio, rivolto ai laureati con una Tesi Magistrale su tematiche aventi per oggetto uno o più immobili vincolati privati – ivi comprese le loro decorazioni d'interni e pertinenze, quali parchi e giardini – ha inteso valorizzare il miglior elaborato che ha saputo affrontare alternativamente il problema della manutenzione, dell'utilizzo produttivo dei suddetti beni o delle nuove tecnologie capaci di esaltare la sostenibilità degli immobili.

Così, si continua a promuovere un patrimonio espressione della tradizione e cultura italiana, che genera turismo e crescita nell'indotto dei comuni spesso periferici del Paese: una ricchezza che le nuove generazioni devono conoscere, comprendere e saper tramandare. Per tali motivi si è riconosciuto al vincitore, selezionato da una Commissione nominata da ADSI, un premio del valore di 1.500 euro.

“Premiare un giovane che ha mostrato interesse e analisi critica verso la realtà delle dimore storiche significa riporre nelle nuove generazioni la consapevolezza che l'attenzione verso il patrimonio culturale privato – dal quale dipende il rilancio del Paese – dipende anche da loro”, afferma **Giacomo di Thiene**. “Per ADSI formazione ed educazione alla conservazione rappresentano un binomio inscindibile: riconoscere e premiare i meriti dei nostri studenti vuol dire valorizzare un patrimonio che tutto il mondo ci invidia e che – prima della pandemia – registrava 45 milioni di visite turistiche all'anno. La speranza, inoltre, è quella che i più giovani riescano a scorgere nelle dimore storiche il luogo dove esercitare il lavoro per il quale si sono specializzati, aiutando nella gestione, conservazione e valorizzazione di tali beni”.

“I vincoli sui beni – rileva il prof. **Fabrizio Marinelli** Presidente Assemblea dei Soci Fondazione Carispaq – servono a preservare i territori e le pietre che costituiscono la nostra storia. Essi difendono dunque sia i beni pubblici sia i beni privati dalla dispersione e come tali meritano una particolare attenzione. Concetti questi che un'iniziativa come quella odierna contribuisce a diffondere e far conoscere soprattutto alle future generazioni”.

“Valorizzare i giovani e il loro talento è un impegno prioritario per la Fondazione Carispaq – dichiara il Presidente **Domenico Taglieri** – Il Premio istituito dall'Adsi inoltre contribuisce a far conoscere il ricco patrimonio culturale privato che può diventare volano per lo sviluppo turistico culturale dei territori. Sono compiaciuto infine che l'edizione di quest'anno abbia premiato due studenti dell'Università degli Studi dell'Aquila confermando il ruolo di eccellenza che in nostro Ateneo ricopre nel campo dell'alta formazione a livello nazionale”.



Patrimonio culturale privato, Adsi premia miglior tesi di laurea



Per visualizzare l'articolo integrale bisogna essere abbonati.

Per sottoscrivere un abbonamento contatta gli uffici commerciali all'indirizzo marketing@agcult.it.

Se invece vuoi ricevere settimanalmente una selezione delle notizie pubblicate da AgCult registrati alla Newsletter settimanale gratuita.

Adsi premia la migliore tesi di laurea

🕒 24 GIUGNO 2021, 11:51 |  ASSOCIAZIONI



È stato assegnato il premio alla migliore tesi di laurea sui beni vincolati voluto da ADSI – Associazione Dimore Storiche Italiane. L'evento, in collaborazione con la Fondazione Carispaq, si è svolto a margine dell'incontro sul tema 'Il Patrimonio Culturale Privato: risorsa anche sociale per la ripartenza sostenibile dei territori nel dopo covid'.

Tra i relatori: Giacomo di Thiene, presidente Nazionale ADSI; Raffaele Daniele, vicesindaco de L'Aquila; Fabrizio Marinelli, Professore Ordinario di Diritto Privato Università degli Studi dell'Aquila e Presidente Assemblea dei Soci Fondazione Carispaq; Pierluigi Mantini, Consigliere Giuridico Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016; Wolfgang von Klebelsberg, Presidente Comitato Scientifico ADSI; Alessandra Tosone, Professoressa di Architettura Tecnica all'Università degli Studi dell'Aquila.

Il premio, rivolto ai laureati con una Tesi Magistrale su tematiche aventi per oggetto uno o più immobili vincolati privati – ivi comprese le loro decorazioni d'interni e pertinenze, quali parchi e giardini – ha inteso valorizzare il miglior elaborato che ha saputo affrontare alternativamente il problema della manutenzione, dell'utilizzo produttivo dei suddetti beni o delle nuove tecnologie capaci di esaltare la sostenibilità degli immobili.

Così, si continua a promuovere un patrimonio espressione della tradizione e cultura italiana, che genera turismo e crescita nell'indotto dei comuni spesso periferici del Paese: una ricchezza che le nuove generazioni devono conoscere, comprendere e saper tramandare. Per tali motivi si è riconosciuto al vincitore, selezionato da una Commissione nominata da ADSI, un premio del valore di 1.500 euro.

“Premiare un giovane che ha mostrato interesse e analisi critica verso la realtà delle dimore storiche significa riporre nelle nuove generazioni la consapevolezza che l'attenzione verso il patrimonio culturale privato dipende anche da loro – afferma Giacomo di Thiene – Per ADSI formazione ed educazione alla conservazione rappresentano un binomio inscindibile: riconoscere e premiare i meriti dei nostri studenti vuol dire valorizzare un patrimonio che tutto il mondo ci invidia e che prima della pandemia registrava 45 milioni di visite turistiche all'anno. La speranza, inoltre, è quella che i più giovani riescano a scorgere nelle dimore storiche il luogo dove esercitare il lavoro per il quale si sono specializzati, aiutando nella gestione, conservazione e valorizzazione di tali beni”.

“I vincoli sui beni – rileva Fabrizio Marinelli, presidente Assemblea dei Soci Fondazione Carispaq – servono a preservare i territori e le pietre che costituiscono la nostra storia. Essi difendono dunque sia i beni pubblici sia i beni privati dalla dispersione e come tali meritano una particolare attenzione. Concetti questi che un'iniziativa come quella odierna contribuisce a diffondere e far conoscere soprattutto alle future generazioni”.

“Valorizzare i giovani e il loro talento è un impegno prioritario per la Fondazione Carispaq – dichiara il presidente Domenico Taglieri – Il Premio istituito dall'Adsi inoltre contribuisce a far conoscere il ricco patrimonio culturale privato che può diventare volano per lo sviluppo turistico culturale dei territori. Sono compiaciuto infine che l'edizione di quest'anno abbia premiato due studenti dell'Università degli Studi dell'Aquila confermando il ruolo di eccellenza che in nostro Ateneo ricopre nel campo dell'alta formazione a livello nazionale”.



PATRIMONIO CULTURALE PRIVATO: ADSI PREMIA LA MIGLIORE TESI DI LAUREA

È stato assegnato oggi il premio alla migliore tesi di laurea sui beni vincolati voluto da **ADSI** – Associazione Dimore Storiche Italiane. L'evento, in collaborazione con la **Fondazione Carispaq**, si è svolto a margine dell'incontro sul tema "Il Patrimonio Culturale Privato: risorsa anche sociale per la ripartenza sostenibile dei territori nel dopo covid". Tra i relatori: **Giacomo di Thiene**, Presidente Nazionale ADSI; **Raffaele Daniele**, Vice Sindaco de L'Aquila; **Fabrizio Marinelli**, Professore Ordinario di Diritto Privato Università degli Studi dell'Aquila e Presidente Assemblea dei Soci Fondazione Carispaq; **Pierluigi Mantini**, Consigliere Giuridico Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016; **Wolfgang von Klebelsberg**, Presidente Comitato Scientifico ADSI; **Alessandra Tosone**, Professoressa di Architettura Tecnica all'Università degli Studi dell'Aquila.

Il premio, rivolto ai laureati con una Tesi Magistrale su tematiche aventi per oggetto uno o più immobili vincolati privati - ivi comprese le loro decorazioni d'interni e pertinenze, quali parchi e giardini – ha inteso valorizzare il miglior elaborato che ha saputo affrontare alternativamente il problema della manutenzione, dell'utilizzo produttivo dei suddetti beni o delle nuove tecnologie capaci di esaltare la sostenibilità degli immobili.

Così, si continua a promuovere un patrimonio espressione della tradizione e cultura italiana, che genera turismo e crescita nell'indotto dei comuni spesso periferici del Paese: una ricchezza che le nuove generazioni devono conoscere, comprendere e saper tramandare. Per tali motivi si è riconosciuto al vincitore, selezionato da una Commissione nominata da ADSI, un premio del valore di 1.500 euro.

"Premiare un giovane che ha mostrato interesse e analisi critica verso la realtà delle dimore storiche significa riporre nelle nuove generazioni la consapevolezza che l'attenzione verso il patrimonio culturale privato – dal quale dipende il rilancio del Paese – dipende anche da loro", afferma **Giacomo di Thiene**. "Per ADSI formazione ed educazione alla conservazione rappresentano un binomio inscindibile: riconoscere e premiare i meriti dei nostri studenti vuol dire valorizzare un patrimonio che tutto il mondo ci invidia e che – prima della pandemia – registrava 45 milioni di visite turistiche all'anno. La speranza, inoltre, è quella che i più giovani riescano a scorgere nelle dimore storiche il luogo dove esercitare il lavoro per il quale si sono specializzati, aiutando nella gestione, conservazione e valorizzazione di tali beni".

"I vincoli sui beni - rileva il prof. **Fabrizio Marinelli** Presidente Assemblea dei Soci Fondazione Carispaq - servono a preservare i territori e le pietre che costituiscono la nostra storia. Essi difendono dunque sia i beni pubblici sia i beni privati dalla dispersione e come tali meritano una particolare attenzione. Concetti questi che un'iniziativa come quella odierna contribuisce a diffondere e far conoscere soprattutto alle future generazioni".

"Valorizzare i giovani e il loro talento è un impegno prioritario per la Fondazione Carispaq – dichiara il Presidente **Domenico Taglieri** – Il Premio istituito dall'Adsi inoltre contribuisce a far conoscere il ricco patrimonio culturale privato che può diventare volano per lo sviluppo turistico culturale dei territori. Sono compiaciuto infine che l'edizione di quest'anno abbia premiato due studenti dell'Università degli Studi dell'Aquila confermando il ruolo di eccellenza che in nostro Ateneo ricopre nel campo dell'alta formazione a livello nazionale".



Patrimonio culturale privato, Adsi premia la migliore tesi di laurea



È stato assegnato oggi il premio alla migliore tesi di laurea sui beni vincolati voluto da ADSI – Associazione Dimore Storiche Italiane. L'evento, in collaborazione con la Fondazione Carispaq, si è svolto a margine dell'incontro sul tema "Il Patrimonio Culturale Privato: risorsa anche sociale per la ripartenza sostenibile dei territori nel dopo covid". Tra i relatori: Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale ADSI; Raffaele Daniele, Vice Sindaco de L'Aquila; Fabrizio Marinelli, Professore Ordinario di Diritto Privato Università degli Studi dell'Aquila e Presidente Assemblea dei Soci Fondazione Carispaq; Pierluigi Mantini, Consigliere Giuridico Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016; Wolfgang von Klebelsberg, Presidente Comitato Scientifico ADSI; Alessandra Tosone, Professoressa di Architettura Tecnica all'Università degli Studi dell'Aquila. Il premio, rivolto ai laureati con una Tesi Magistrale su tematiche aventi per oggetto uno o più immobili vincolati privati – ivi comprese le loro decorazioni d'interni e pertinenze, quali parchi e giardini – ha inteso valorizzare il miglior elaborato che ha saputo affrontare alternativamente il problema della manutenzione, dell'utilizzo produttivo dei suddetti beni o delle nuove tecnologie capaci di esaltare la sostenibilità degli immobili. Così, si continua a promuovere un patrimonio espressione della tradizione e cultura italiana, che genera turismo e crescita nell'indotto dei comuni spesso periferici del Paese: una ricchezza che le nuove generazioni devono conoscere, comprendere e saper tramandare. Per tali motivi si è riconosciuto al vincitore, selezionato da una Commissione nominata da ADSI, un premio del valore di 1.500

euro. "Premiare un giovane che ha mostrato interesse e analisi critica verso la realtà delle dimore storiche significa riporre nelle nuove generazioni la consapevolezza che l'attenzione verso il patrimonio culturale privato – dal quale dipende il rilancio del Paese – dipende anche da loro", afferma Giacomo di Thiene. "Per ADSI formazione ed educazione alla conservazione rappresentano un binomio inscindibile: riconoscere e premiare i meriti dei nostri studenti vuol dire valorizzare un patrimonio che tutto il mondo ci invidia e che – prima della pandemia – registrava 45 milioni di visite turistiche all'anno. La speranza, inoltre, è quella che i più giovani riescano a scorgere nelle dimore storiche il luogo dove esercitare il lavoro per il quale si sono specializzati, aiutando nella gestione, conservazione e valorizzazione di tali beni". "I vincoli sui beni – rileva il prof. Fabrizio Marinelli Presidente Assemblea dei Soci Fondazione Carispaq – servono a preservare i territori e le pietre che costituiscono la nostra storia. Essi difendono dunque sia i beni pubblici sia i beni privati dalla dispersione e come tali meritano una particolare attenzione. Concetti questi che un'iniziativa come quella odierna contribuisce a diffondere e far conoscere soprattutto alle future generazioni". "Valorizzare i giovani e il loro talento è un impegno prioritario per la Fondazione Carispaq – dichiara il Presidente Domenico Taglieri – Il Premio istituito dall'Adsi inoltre contribuisce a far conoscere il ricco patrimonio culturale privato che può diventare volano per lo sviluppo turistico culturale dei territori. Sono compiaciuto infine che l'edizione di quest'anno abbia premiato due studenti dell'Università degli Studi dell'Aquila confermando il ruolo di eccellenza che in nostro Ateneo ricopre nel campo dell'alta formazione a livello nazionale".



PREMIO ADSI ALLE MIGLIORI TESI DI LAUREA SU PATRIMONIO CULTURALE PRIVATO

📅 Lunedì, 28 Giugno 2021 11:40



Il patrimonio culturale privato è uno dei vanti italiani. Prima della pandemia registrava **45 milioni** di turisti l'anno, spesso nei borghi più periferici del territorio. Eppure non gode della stessa attenzione e sostegno del patrimonio pubblico. Per questo è necessario coinvolgere le nuove generazioni affinché cresca in loro la consapevolezza delle potenzialità insite in questi beni.

È quello che ha voluto fare **ADSI** - Associazione Dimore Storiche Italiane – con l'istituzione di un premio di laurea rivolto ai giovani più meritevoli e capaci di approfondire le questioni legate alla manutenzione di tali gioielli. Il riconoscimento, rivolto ai laureati con una Tesi Magistrale su tematiche aventi per oggetto uno o più immobili vincolati privati, ha inteso infatti valorizzare il miglior elaborato che abbia affrontato il problema della manutenzione, dell'utilizzo produttivo dei suddetti beni o di quelle nuove tecnologie capaci di esaltare la sostenibilità degli immobili.

Così, si continua a promuovere un patrimonio espressione della tradizione e cultura italiana, che genera turismo e crescita nell'indotto dei comuni più piccoli del Paese: una ricchezza che le nuove generazioni devono conoscere, comprendere e saper tramandare. Per tali motivi si è riconosciuto ai vincitori, selezionati da una Commissione nominata da ADSI, un premio del valore di 1.500 euro.

La tesi vincitrice è stata redatta da **Valeria Fossati** e **Mauro Salvatore**, del corso di laurea in Ingegneria edile-Architettura dell'Università degli Studi de L'Aquila. L'elaborato, dal titolo "**Il Castello Caracciolo e il Borgo di Tocco da Casauria. Un'ipotesi di recupero**", utilizza una metodologia operativa che lavora su due livelli: la conoscenza del progetto e il progetto di recupero. Quest'ultimo, individua come ambito potenziale il sistema integrato del Castello Caracciolo con quella porzione del borgo più degradata, assumendo come obiettivo la riedizione di una relazione possibile tra struttura insediativa e architettura fortificata.

"Premiare un giovane che ha mostrato interesse e analisi critica verso la realtà delle dimore storiche significa riporre nelle nuove generazioni la consapevolezza che l'attenzione verso il patrimonio culturale privato – dal quale dipende il rilancio del Paese – dipende anche da loro", afferma **Giacomo di Thiene**. "Per ADSI formazione ed educazione alla conservazione rappresentano un binomio inscindibile: riconoscere e premiare i meriti dei nostri studenti vuol dire valorizzare un patrimonio che tutto il mondo ci invidia e che – prima della pandemia – registrava 45 milioni di visite turistiche all'anno. La speranza, inoltre, è quella che i più giovani riescano a scorgere nelle dimore storiche il luogo dove esercitare il lavoro per il quale si sono specializzati, aiutando nella gestione, conservazione e valorizzazione di tali beni".

"I vincoli sui beni - rileva il prof. **Fabrizio Marinelli** Presidente Assemblea dei Soci Fondazione Carispaq, che ha collaborato all'iniziativa - servono a preservare i territori e le pietre che costituiscono la nostra storia. Essi difendono dunque sia i beni pubblici sia i beni privati dalla dispersione e come tali meritano una particolare attenzione. Concetti questi che un'iniziativa come quella odierna contribuisce a diffondere e far conoscere soprattutto alle future generazioni".

"Valorizzare i giovani e il loro talento è un impegno prioritario per la Fondazione Carispaq – dichiara il Presidente **Domenico Taglieri** – Il Premio istituito dall'Adsi inoltre contribuisce a far conoscere il ricco patrimonio culturale privato che può diventare volano per lo sviluppo turistico culturale dei territori. Sono compiaciuto infine che l'edizione di quest'anno abbia premiato due studenti dell'Università degli Studi dell'Aquila confermando il ruolo di eccellenza che il nostro Ateneo ricopre nel campo dell'alta formazione a livello nazionale".